GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — GIOVEDI' 17 SETTEMBRE — NUM. 217

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **522** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto.*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 967 del Regolamento per la esecuzione del Codice della Marina Mercantile, approvato con R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166 (serie 2ª);

Sentito il Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato e reso esecutorio dal 1° settembre 1891 l'annesso regolamento per il servizio di pilotaggio nel porto di Civitavecchia, firmato d'ordine nostro dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 agosto 1891.

UMBERTO

S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Regolamento per il servizio di pilotaggio nel porto di Civitavecchia

Art. 1.

E' instituito nel porto di Civitavecchia un corso di piloti pratici in numero non superiore a dieci ivi compresi il capo pilota ed un padrone di barca.

Art. 2.

Il corpo dei piloti presterà la cauzione di lire duemila.

Art. 3.

Il pilotaggio sarà facoltativo tanto all'entrata quanto all'uscita per i bastimenti di qualunque nazione.

Art. 4.

La mercede dovuta ai piloti è fissata in centesimi dieci per ogni tonnellata netta di stazza e sarà uguale tanto per le navi a vela quanto per quelle a vapore.

Questa mercede però non potrà essere inferiore a lire 15, come in verun caso potrà eccedere il *maximum* di lire 150.

Il tonnellaggio netto sarà desunto dalle carte di bordo.

Art. 5.

Il corpo dei piloti dovrà essere provvisto di una imbarcazione di dimensione non inferiore alle seguenti:

Lunghezza metri 10
Larghezza » 2,40
Altezza » 0,90.

Nel caso che questa imbarcazione avesse bisogno di riparazione, la

stesso corpo dei piloti sarà tenuto a provvedersene temporaneamente di un'altra riconosciuta adatta dalla Capitaneria di porto.

Art. 6.

I piloti saranno tenuti a prestare l'opera loro nel raggio di due miglia dal porto, permettendolo il tempo.

Art. 7.

I profitti di pilotaggio verranno divisi nel modo seguente:

1. Al capo pilota una parte e mezzo.
2. Al padrone di barca una parte ed un sesto.
3. Ai piloti una parte ciascuno.
4. Al proprietario dell'imbarcazione mezza parte.
5. Per sussidiare i piloti invalidi, le vedove e i figli di piloti defunti, una parte.

Art. 8.

Saranno ammessi al benefizio del sussidio i piloti dopo dieci anni almeno di esercizio o che, anche prima di questo periodo, risultassero permanentemente invalidi per età o per fisiche infermità, quando però l'invalidità fosse conseguenza del medesimo esercizio.

Nel periodo di 10 anni di esercizio sarà computato quello da essi prestato nel corpo antecedentemente alla data del presente regolamento.

Il sussidio alle vedove ed agli orfani dei piloti defunti potrà essere concesso anche se l'esercizio di costoro fosse inferiore ai dieci anni.

Art. 9.

Perdono il diritto al sussidio:

1. La vedova passando a seconde nozze.
2. I figli raggiungendo l'età maggiore.
3. Le figlie contraendo matrimonio.

Art. 10.

La parte di cui al n. 5, del precedente art. 7 sarà divisa in proporzione fra gli aventi diritto al sussidio.

Art. 11.

Essendovi un solo invalido od una sola famiglia di pilota defunto da sovvenire, il sussidio non potrà mai eccedere la metà della parte stabilita col n. 5 del precedente cap. 7.

L'altra metà sarà versata di 15 in 15 giorni alla Cassa postale di risparmio e il libretto relativo, intestato al Corpo dei piloti pratici, sarà depositato nella Capitaneria di porto.

Quante volte la somma versata raggiunga le lire mille, verrà acquistata una rendita equivalente sul Debito Pubblico da convertirsi in un certificato nominativo a favore dello stesso Corpo dei piloti, certificato che sarà ugualmente conservato in deposito nella Capitaneria.

Le quote che man mano cesseranno di essere pagate agli invalidi ed ai membri delle famiglie sussidiate, verranno versate in aumento del fondo suddetto.

Art. 12.

In aumento del fondo verrà del pari versata la parte che sarebbe spettata al pilota per il tempo in cui egli fosse sospeso dalle proprie funzioni.

Questo fondo, sul quale non possono accampare diritto alcuno i piloti dimissionari, dovrà, coi relativi interessi, servire esclusivamente a soddisfare i sussidi quando fosse ritenuta insufficiente la quota dei proventi del pilotaggio a questo scopo destinata.

Roma li 22 agosto 1891.

D'ordine di S. M.
S. DE SAINT BON.

Il Numero **523** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il ruolo organico del Ministero dell'Istruzione pubblica approvato col Nostro decreto 20 luglio 1890, n. 7002 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il posto di Ispettore Generale con lo stipendio di L. 7000, portato dal predetto ruolo organico, è abolito.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 agosto 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i rapporti 24 maggio e 25 luglio prossimi passati del Prefetto di Avellino coi quali è segnalato lo stato di abbandono e di trascuranza in cui viene lasciata l'Amministrazione dell'Ospizio « Capezzuti » in Ariano di Puglia, per la costante assenza degli Amministratori alle ordinarie sedute, d'onde il conseguente danno che ne deriva ai poveri infermi a cui il Pio Istituto provvede;

Viste le deliberazioni 15 maggio, 6 e 10 luglio delle Giunti Provinciali Amministrative di Avellino, Foggia e Benevento, interessate;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972, sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Ospizio Capezzuti in Ariano di Puglia è sciolta e la sua temporanea gestione è affidata al dott. Enrico Flores sottosegretario alla Sottoprefettura di quel Circondario, coll'incarico di provvedere al riordinamento del Pio Istituto nei termini di legge.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con decreti ministeriali del 7 settembre 1891.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria a datare dal 1° settembre 1891, coll'annuo stipendio di lire 1800.

Adamo Alessio, cancelliere della pretura di Scicli;
Aragosta Zeffirino, cancelliere della pretura di Pontedecimo;

Bellitti Giovanni Battista, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Napoli;
Malaguti Francenco, cancelliere della pretura di Bondeno;
Nocelli Giuseppe, cancelliere della pretura di Narni;
Piola Ernesto, cancelliere della pretura di Limone Piemonte;
Cantalupo Ettore, cancelliere della pretura di Corneglinno d'Alba;
Gallotto Giuseppe, cancelliere dalla pretura di Desana;
Cordara Francesco, cancelliere della pretura di Borgoticino.

Con decreti ministeriali dell' 8 settembre 1891:

Belcredi Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cuneo, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia per mesi tre, a decorrere dal 16 settembre 1891, lasciandosi per esso vacante il posto nel detto tribunale.
Tarantino Gabriele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Caggiano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

Con Regio decreto del 3 settembre 1891:

Bartolini Cino, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza in Porta Lucchese, frazione del comune di Pistoia, distretto di Firenze.
De Jesu Angelo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di San Nicola Manfredi, distretto di Benevento.
Cocito Alessandro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Montà, distretto di Alba.
Renaudo Remigio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Borgo San Dalmazzo, distretto di Cuneo.
Altieri Nicola, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Atella; distretto di Melfi.
Antico Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Canolo, distretto di Gerace.
Poli Luigi, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Calcio, distretto di Bergamo.
Suardi Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Endine, distretto di Bergamo.
Santori Tranquillino, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Orte, distretto di Viterbo.
Chillà Salvatore, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Petrizzi, distretto di Catanzaro.
Macarone Euplio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Santa Croce Camerina, distretto di Modica.
Anselmi Antonio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Prelà, distretto di Oneglia.
Basile Stefano, candidato notaro, è nominato notaro, con la residenza nel comune di Itala, distretto di Messina.
Rosa Basilio, notaro residente nel comune di Castelluccio de'Sauri, distretto di Lucera, è traslocato nel comune di Bovino, stesso distretto.
Carlucci Giuseppe, notaro residente nel comune di Bella, distretto di Melfi, è traslocato nel comune di Melfi, capoluogo di distretto.
Romani Achille, notaro residente nel comune di Castelli, distretto di Teramo, è traslocato nel comune di Montorio al Vomano, stesso distretto.
Donato Biagio, notaro residente nel comune di Albiano d'Ivrea, distretto d'Ivrea, è traslocato nel comune di Romano Canavese, stesso distretto.
Maneglia Stefano, notaro residente nel comune di Traversella, distretto d'Ivrea, è traslocato nel comune di Azeglio, stesso distretto.
Verzone Pietro, notaro residente nel comune di Brusnengo, distretto di Biella, è traslocato nel comune di Massorano, stesso distretto.
Allemandi Cesare, notaro residente nel comune di Pietroporzio, distretto di Cuneo, è traslocato nel comune di Vinadio, stesso distretto.
Ribichini Vincenzo, notaro residente nel comune di Canepina, distretto di Viterbo, è traslocato nel comune di Vignanello, stesso distretto.
Moretti Giuseppe, notaro residente nel comune di Mozzanica, distretto di Bergamo, è traslocato nel comune di Caravaggio, stesso distretto.
Dolci Camillo, notaro in Brembilla, distretto di Bergamo, in forza del Regio decreto 20 maggio 1891, registrato alla corte dei conti il 4 giugno successivo, è traslocato nel comune di Palazzago, stesso distretto.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 30 agosto 1891:

Afan De Rivera cav. Achille, maggiore generale comandante di artiglieria da fortezza in Torino, collocato a disposizione per ispezionare i materiali di mobilitazione presso i distretti.
Malaspina cav. Ladislao, id. a disposizione, nominato comandante di artiglieria da fortezza in Torino.

Con regio decreto del 2 settembre 1891:

Boselli cav. Francesco, tenente generale comandante la divisione militare di Alessandria, collocato in posizione, a sua domanda dal 16 settembre 1891.

Con R. decreto del 7 settembre 1891:

Cappellari Della Colomba nob. Mauro, maggiore generale giudice del tribunale supremo di guerra e marina, esonerato dalla medesima carica.
Rossi cav. Giuseppe, id. giudice supplente id. id., nominato giudice del tribunale supremo di guerra e marina.
Dal Verme conte Luchino, id. comandante la brigata Umbria, id. giudice supplente id. id.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 30 agosto 1891:

Schiffini Emanuele, tenente legione Firenze, collocato in posizione ausiliaria, per loro domanda, dal 1° ottobre 1891.
Santovito Luigi, id. id., id. id.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 29 agosto 1891:

Ruzza Luigi, capitano 75 fanteria, ufficiale sostituto istruttore aggiunto nei tribunali militari, esonerato dalla medesima carica.
Fava Gerolamo, tenente 75 id., nominato ufficiale sostituto istruttore aggiunto al tribunale militare di Venezia e trasferito 36 fanteria.

I sottonominati sottotenenti d'artiglieria, già allievi del 2° corso della scuola d'applicazione delle armi d'artiglieria e genio, sono trasferiti nell'arma di fanteria ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato.

Biondi Romano, destinato al 54 fanteria.
Moda Luigi, id. 1° alpini.
Marino Andrea, id. 12 fanteria.

Con R. decreto del 30 agosto 1891.

Sarti cav. Alessandro, tenente colonnello, in aspettativa, collocato a riposo per infermità non proveniente da causa di servizio dal 16 settembre 1891 ed inscritto nella riserva.
Garbura cav. Diodato, maggiore in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Conegliano (Treviso), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.
Marieni cav. Antonio, id. 51 fanteria, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda, dal 16 settembre 1891.
Ventura Demetrio, capitano applicato di stato maggiore al comando del IX corpo d'armata, id. id.
Granati Granato, id. distretto Lucca, id. id.

Fisclmajer Giuseppe, tenente 18 fanteria (nato nel 1864), accettata la dimissione dal grado.

Plancher Pirro, id. in aspettativa per riduzione di corpo, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Voghera) ed assegnato all'88 fanteria.

Cicambelli-Marcheselli Emanuele, id. 43 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 2 settembre 1891:

Selia cav. Carlo, tenente colonnello distretto Massa, collocato in posizione ausiliaria a loro domanda dal 16 settembre 1891.

Musso Angelo, capitano 3 fanteria, id. id. id.

Geranzani Carlo, id. 8 bersaglieri, id. id. id.

Guglielmi Alfredo, tenente distretto Forlì, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Roma) ed assegnato al 53 fanteria.

De Campora Gennaro, id. in aspettativa a Melito di Napoli (Napoli), richiamato in servizio al distretto di Nola.

Con R. decreto del 7 settembre 1891:

Ruffa Di Perrero cav. Carlo, colonnello comandante del 37 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 settembre 1891.

Trezzi cav. Ercole, tenente colonnello distretto Ancona, id. id. id.

Fenolio Stefano, tenente 3 alpini, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, ed assegnato al 3° alpini.

Ritucci Alfredo, capitano 72 fanteria, trasferito battaglione cacciatori Africa.

Del Mancino Amos, tenente scuola sottufficiali, id. 1° fanteria.

Roversi Masaniello, id. id., id. 7 bersaglieri.

Parziale Filippo, id. id., id. 79 fanteria.

Tajani Francesco, id. id., id. 86 id. e comandato alla scuola centrale di tiro di fanteria coll'incarico dell'insegnamento.

Baghetti Giuseppe, id. 15 fanteria, trasferito alla scuola sottufficiali.

Covelli Longaro Riberto, id. 8 bersaglieri, id. id.

Silenzi Silvio, id. 91 fanteria, id. id.

Colombari Giuseppe, id. distretto Lodi, id. id.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 29 agosto 1891:

Zerbi Pietro, sottotenente regg. Guide, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Devoto Riccardo, allievo del 3° anno di corso alla scuola militare, nominato sottotenente nell'arma di cavalleria, destinato al regg. Vittorio Emanuele e comandato dal 30 settembre 1891 alla scuola di cavalleria pel corso d'istruzione.

Con R. decreto del 30 agosto 1891:

I seguenti sottotenenti di artiglieria, già allievi della scuola d'applicazione di artiglieria e genio, sono trasferiti nell'arma di cavalleria ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato e comandati alla scuola di cavalleria pel corso d'istruzione ove dovranno presentarsi il 15 settembre 1891.

Arnaldi Di Balme Guido, regg. Nizza con anzianità 10 maggio 1889.

Biasioli Aldo, id. Novara id. 28 marzo 1890.

Eyre Arturo, id. Catania id. id.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 29 agosto 1891.

Palombi Attilio, tenente medico 16 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 30 agosto 1891:

Crocco Giorgio, tenente commissario in aspettativa per motivi di famiglia a Venezia, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Crocco Giorgio, id. id. per riduzione di corpo a Venezia, richiamato in servizio alla direzione commiss. II corpo d'armata (sezione Cuneo).

Con R. decreto del 2 settembre 1891:

Marchionni Carlo, sottotenente commissario direz. commiss. V corpo d'armata, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo contabile militare.

Con R decreto del 29 agosto 1891:

Porry Pastorel Gustavo, capitano contabile 67 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 settembre 1891.

Lo Giudice Antonino, sottotenente contabile 94 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente ed assegnato al distretto di Bologna.

Con R. decreto del 30 agosto 1891:

Attilo Oreste, tenente contabile in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Napoli, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 2 settembre 1891:

Rossi cav. Giuseppe, maggiore contabile distretto Novara, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 settembre 1891.

Con R. decreto del 7 settembre 1891:

Carpi Guglielmo, capitano contabile distretto Trapani, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Allavena Giuseppe, tenente contabile 6 bersaglieri, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Cricco Giov. Battista, sottotenente contabile 39 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 29 agosto 1891:

Digeronimo Nicolò, sottotenente veterinario 20 artiglieria, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo: inscritto fra gli ufficiali veterinari di complemento dell'esercito permanente (distretto di Siracusa) ed assegnato al 20 artiglieria.

Bonardi Sebastiano, sottotenente veterinario di complemento reggimento cavalleria Saluzzo, nominato sottotenente veterinario al 10 artiglieria: si presenterà alla scuola di cavalleria per il corso di medicina veterinaria militare.

Con R. decreto del 7 settembre 1891.

Filippa cav. Secondo, maggiore veterinario IV corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° ottobre 1891.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 29 agosto 1891:

Brignone cav. Antonio, tenente generale, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 settembre 1891 ed inscritto nella riserva.

Poninski conte Ladislao, tenente generale, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 settembre 1891, inscritto nella riserva.

Sachero cav. Celestino, id., id. id. id., id. id.

Ratti cav. Giusepppe, id., id. id. id., id. id.

Lanzavecchia Di Buri conte Giuseppe, id., id. id. id., id. id.

Quadrio Peranda nobile Giov. Battista, id, id. id. id., id. id.

Martini cav. Felice, id., id. id. id., id. id.

Finazzi cav. Alessandro, maggior generale, id. id. id., id. id.

Racagni cav. Ludovico, id., id. id. id, id. id.

Grimaldi cav. Egidio, id., id. id. id., id. id.

Rossi cav. Federico, id., id. id. id., id. id.

Zanardi Landi conte Francesco, id., id. id. id., id. id.

Calcagnini Estense cav. Celio, id., id. id. id., id. id.

De Maria cav. Giov. Battista, id., id. id. id., id. id.

Doix cav. Giov. Battista, id., id. id. id., id. id.

Giolitti cav. Davide, id., id. id. id., id. id.

Sironi cav. Enrico, id., id. id. id., id. id.

Dogliotti Vincenzo, capitano contabile, id. id. id., id. id.

Ristori Filippo, id., id. id. id., id. id.

Racca Francesco, id., id. id. id., id. id.

Druetti Angelo, id., id. id., id. id. id.

Silvagni Salvatore, id., id. id. id., id. id.

Ligorio Agostino, id., id. id. id., id. id.

Zenni Antonio, id., id. id. id., id. id.

Con R. decreto del 30 agosto 1891:

Arri cav. Enrico, tenente colonnello medico, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 settembre 1891, inscritto nella riserva.

Mancosu cav. Antonio, capitano medico, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 settembre 1891 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore medico.

Marani cav. Alessandro, id., id. id. id.

Allasia cav. Raimondo, colonnello carabinieri reali, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 settembre 1891, inscritto nella riserva.

Scavini cav. Carlo, tenente colonnello di cavalleria, id. id. id. inscritto nella riserva.

Poggioli cav. Raffaele, capitano carabinieri reali, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 settembre 1891, ed inscritto nella riserva.

Melis Federico, tenente id., id. id. id.

Ribetti Pietro, id. id., id. id. id.

Aymonod Giovanni, id. id., id. id. id.

Brizio Pietro, capitano di cavalleria, id. id. id.

Armano cav. Andrea, id. id., id. id. id.

Ceccotti Giuseppe, id. id., id. id. id.

Con R. decreto del 7 settembre 1891:

Roveda cav. Pietro, maggiore di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° ottobre 1891, inscritto nella riserva.

Pattaccini Alfonso, tenente id., id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Mancini Domenico, capitano fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° ottobre 1891 ed inscritto nella riserva.

Cioni Carlo, id. id., id. id.

Salini Marco, id. id., id. id.

Scuffi Oreste, tenente id, id. id.

Secondo cav. Bernardo, id. id., collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° ottobre 1891 ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Monaco Settimio, id. id., id. id

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 29 agosto 1891:

Onufrio Arturo, sottotenente fanteria distretto Palermo, nato nel 1868, accettata la dimissione dal grado.

Sanna Salvatore, id. artiglieria, distretto Cagliari, revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1°, lett. *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830), con riserva di anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati, nei limiti di tempo di cui al § 294 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Averna Emilio, 31 fanteria, distretto di residenza Girgenti, reggimento 12 fanteria.

Abbati Attilio, 52 id., id. Firenze, id. 58 id.

Vitale Roberto, 67 id., id. Catanzaro, id. 7 id.

Vecchiato Umberto, 35 id., id. Padova, id. 36 id.

Petti Oreste, 24 id., id. Foggia, id. 78 id.

Fabretti Tullo, 2 granatieri, id. Ferrara, id. 1° granatieri.

Gherardi Luigi, 65 fanteria, id. Lucca, id. 94 fanteria.

Monticelli Ernesto, 79 id., id. Bari, id. 80 id.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1° lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830) assegnati effettivi al distretto di residenza ed al reggimento per ognuno indicato pel caso di mobilitazione, e lasciati in congedo illimitato.

Arma di fanteria.

Lombardi Eriberto, furiere maggiore distretto Piacenza, distretto di residenza Vercelli, reggimento 74 fanteria.

Testa Giovanni, brigadiere legione carabinieri Bologna, id. Firenze, id. 40 id.

Arma d'artiglieria.

Cipolla Francesco, già sottufficiale, domiciliato a Fara S. Martino id. Chieti, id. 18 artiglieria.

Mandruzzato Ettore, id. id. Pinerolo, id. Pinerolo, id. 23 id. (treno).

Con Regio decreto del 30 agosto 1891:

I sottoindicati ufficiali di complemento sono inscritti in tale qualità alla milizia mobile (art. 6°, legge 29 giugno 1882, n. 830):

Cesati Luigi, tenente commissario distretto Milano.

Chierici Enrico, id. id. Firenze.

Mengotti Francesco, sottotenente commissario id. Belluno.

Bruzzone Arturo, id. id. Genova.

Parisi Riccardo, sottotenente contabile id. Roma.

Di Micelis Eugenio, id. id Napoli.

Scalera Pietro, id. id. Bari.

Ghinatti Luigi, id. id. Rovigo.

Barbieri Lodovico, id. id. Roma.

Nava Vittorio. id. id. Bergamo.

Razzanti Vittorio, id. id. Livorno.

Luzziani Vittorio, id. id. Firenze.

Rossi Enrico, id. id. Palermo.

Torres Alfredo, id. id. Salerno.

Lino Emilio, id. id. Palermo.

Avella Francesco, id. id. Cefalù.

De Curtis Raffaele, id. id. Firenze.

Durbè Raffaello, id. id. Ancona.

Piomelli Michele, id. id Potenza.

Samori Arduino, id. id. Ravenna.

Silvi Alessandro, id. id. Roma.

Roncagli Gustavo, id. id. Bologna.

Travaglini Vittorio, id. id. Venezia.

Muti Rodolfo, id. id. Bari.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1°, lettera *d*) legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva di anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati nei limiti di tempo di cui al § 294 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Buonoscontro Carmine, 1° fanteria, distretto di residenza Salerno, reggimento 24 fanteria.

Carbone Milano, 20 id., id. Reggio Calabria, id. 91 id.

Della Longa Gio. Battista, caporale 7 artiglieria in congedo illimitato, nominato sottotenente veterinario di complemento (art. 1 lett. *f*, legge 29 giugno 1882, n. 830), assegnato effettivo al distretto di residenza Livorno ed al 14 artiglieria, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge nei limiti di tempo di cui al § 344 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

R. decreto del 2 settembre 1891.

Leto Luigi, sottotenente bersaglieri distretto Roma, nato nel 1866, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 29 agosto 1891:

Paglieri cav. Giulio, capitano fanteria milizia mobile, distretto Roma, accettata la dimissione dal grado.

Visconti Carlo, tenente complemento cavalleria distretto Milano, nato nel 1850, id. id.

Troncana Stefano, tenente contabile complemento, distretto Genova, in servizio temporaneo nei presidi d'Africa, ricollocato in congedo illimitato dal 7 agosto 1891.

Cozzi Alessandro, sottotenente medico di milizia territoriale, 10ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento alla milizia mobile distretto Napoli, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritto dalla legge presso l'ospedale militare di Napoli, dal 16 settembre 1891.

Sessolego Enrico, militare di 3ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, distretto Cagliari, id. id. id. distretto Cagliari, id. id. id. presso l'ospedale di Cagliari dal 1° ottobre 1891.

Polizzi Alessandro, id. id. id. distretto Siracusa, id. id. id. distretto Napoli, id. id. id. presso l'ospedale militare di Napoli dal primo ottobre 1891.

Con R. decreto del 30 agosto 1891:

Balma Luigi, tenente complemento, bersaglieri, distretto Milano, accettata la dimissione dal grado.

Rusconi Arturo, id. fanteria, distretto Milano, nato nel 1853, id. id.

De Felice Sebastiano, id. id. distretto Catania, revocato dall'impiego.

I sottoindicati ufficiali cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa, e sono inscritti nella riserva col medesimo grado dietro loro domanda.

Effettivi di milizia mobile.

Di Chiara Gaspare, capitano contabile distretto Caltanissetta.
Agazzi Alessandro, id. id. Roma.
Furi Luigi, id. id. Siena.
Altomare Andrea, id. id. Cagliari.
Scala Pietro, id. id. Ivrea.
Garbino cav. Francesco, id. id. Cuneo.
Ruggeri Luigi, id. id. Roma.
Giordano Giuseppe, id. id. Napoli.
Valletta Luigi, id. id. Roma.
Gallotti Francesco, tenente contabile id. Roma.

Di complemento alla milizia mobile.

Zampetti Vincenzo, tenente commissario distretto Ancona.
Sorrentini Raffaele, id. id. Foggia.
Pavesi Pietro, tenente contabile id. Torino.
Corio Federico, id. id. Forlì.
Mancini Berengario, id. id. Campobasso.
Sbiglio Pietro, id. id. Roma.
Berra Luigi, id. id. Chieti.
Ballesio Luigi, sottotenente contabile id. Padova.

I sottoindicati ufficiali di complemento cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia mobile.

Novara Pietro, tenente contabile distretto Roma.
Marengo Michele, id. id. Torino.
Poloni Edoardo, sottotenente commissario distretto Rovigo.
Danise Gaetano, tenente contabile complemento distretto Trapani, trasferito collo stesso grado nella milizia territoriale (corpo contabile) ed assegnato alla 12ª compagnia sussistenza Palermo.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con decreto del 29 agosto 1891.

Rebori Luigi, sottotenente medico distretto Voghera, accettata la dimissione dal grado.

Faraci Luigi, già sottufficiale domiciliato a Carlentini (Siracusa), nominato sottotenente d'artiglieria della milizia territoriale ed assegnato alla 99ª compagnia distretto Siracusa.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 36

delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia

fino al dì 17 di settembre 1891

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio essenziale: 6 bovini, morti, a Benevagienna, Busca, Cherasco, Demonte, Trinità.
Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Caramagna e Ceresole.

Novara — Febbre aftosa: 6 bovini, in 1 stalla, a Vinzaglio.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Cervesina.

Milano — Carbonchio: 2 letali, a Limbate.

Sondrio — Febbre aftosa. 5 bovini, a S. Giacomo Filippo,

Bergamo — Id.: 54, a Cascina della Presolana e Faleggio.

Brescia — Carbonchio: 1 bovino, e Brescia, morto.

Regione III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio: 4 bovini, con 3 morti, a Limana, Belluno e Cesiomaggiore.
Febbre aftosa: 2, bovini, a Mel.

Treviso — Id.: 7 bovini a Conegliano.
Zoppina degli ovini: 30 a Sernaglia.

Padova — Carbonchio essenziale: 1 letale a Rovolone.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio: 1 bovino, morto, ad Alseno.
Tifo petecchiale dei suini: 5 letali ad Alseno.

Modena — Id.: 4 letali a Modena, Finale, e Fiorano.
Carbonchio: 3 bovini morti, a Modena, Monfestino e Finale.

Ferrara — Id.: 12 bovini, morti, a Bondeno, Copparo, Codigoro, Massafiscaglia, Migliarino e Ostellato.
Tifo petecchiale dei suini: 4 letali, a Copparo.

Bologna — Id.: 3 bovini, morti, ad Anzola e S. Agata.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Tifo petecchiale dei suini: 4 a Corinaldo.
Febbre aftosa: 19 bovini in 4 stalle a Fabriano.

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 1 a Cingoli.

Perugia — Carbonchio: 2 letali a Spoleto e Trevi.
Febbre aftosa: 105 bovini in 22 stalle ed una mandra a Poggiodomo e Cascia.
Agalassia degli ovini: 3 a Poggiodomo.

Regione VII. — Toscana.

Siena — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Castelnuovo.

Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 15 con 13 morti a Cortona e Castiglion Fiorentino.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio: 27 ovini, morti, in 2 mandre a Canino 2, equini morti, a Roma.
Affezione morvofarcinosa: 2, letali, a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Scabbie degli ovini: più di 6000 capi in un continuo tra mandre a pascolo e stalle.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Salerno — Barbone bufalino: epizoozia ad Eboli.

Cosenza — Carbonchio: epizoozie più o meno estese nei bovini ed ovini a Cassano, Altomonte, S. Gineto, S. Demetrio, Laino e Terranova.

Reggio — Id.: alcuni casi nei suini a S. Stefano.

Regione XI. — Sicilia.

Caltanissetta — Carbonchio: 22 ovini morti in una mandra a Riesi.

Roma, Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 14 corrente in Montecastrilli, provincia di Perugia, ed il 15 corrente in Ficulle, provincia di Perugia, è stato aperto un uffizio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di

giorno; e nelle stazioni ferroviarie di Castelnuovo Berardenga, provincia di Siena, e di Chianche, provincia di Avellino, pure il 15 corrente, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato.

Roma, 15 settembre 1891.

CONSIGLIO PROVINCIALE DI ROMA

Il Presidente del Consiglio provinciale

Visto l'articolo 194 della Legge comunale e provinciale;

Visto l'articolo 5 della Legge 30 marzo 1890, N. 6702 sulla riduzione delle Preture;

Vista la circolare ministeriale del 23 luglio u. s. con cui si partecipava la tabella delle Preture assegnate alla provincia di Roma;

Udita la Deputazione provinciale;

INVITA

I signori consiglieri ad intervenire all'adunanza del Consiglio che avrà luogo il giorno 21 corrente alle ore 10 ant. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Giurisdizione territoriale e sede delle Preture assegnate alla provincia di Roma.

Roma, 3 settembre 1891.

Il Presidente
O. CAETANI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 settembre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3[4 coperto	—	25 0	15 5
Domodossola . .	sereno	—	26 4	13 4
Milano	3[4 coperto	—	27 9	17 8
Verona . . .	1[2 coperto	—	28 7	19 0
Venezia	1[2 coperto	legg. mosso	26 8	16 9
Torino	3[4 coperto	—	26 1	16 9
Alessandria . . .	1[2 coperto	—	28 0	15 2
Parma	3[4 coperto	—	29 1	17 7
Modena	coperto	—	29 9	18 6
Genova	sereno	calmo	25 9	19 9
Forlì	3[4 coperto	—	29 4	19 2
Pesaro	coperto	mosso	27 4	17 8
Porto Maurizio . .	1[4 coperto	legg. mosso	26 6	17 9
Firenze	1[4 coperto	—	30 6	17 5
Urbino	coperto	—	27 5	18 0
Ancona	1[4 coperto	calmo	27 0	22 5
Livorno	1[4 coperto	calmo	27 5	19 0
Perugia	coperto	—	29 0	18 7
Camerino . . .	3[4 coperto	—	27 4	18 9
Chieti	piovoso	—	26 8	11 4
Aquila	coperto	—	28 9	18 9
Roma	coperto	—	30 9	20 6
Agnone	1[2 coperto	—	30 3	18 0
Foggia	coperto	—	32 4	20 0
Bari	coperto	calmo	27 0	17 4
Napoli	coperto	calmo	27 3	20 4
Potenza	1[2 coperto	—	27 4	17 5
Lecce	sereno	—	27 8	20 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1[2 coperto	calmo	28 8	21 3
Reggio Calabria	3[4 coperto	agitato	27 6	22 9
Palermo	nebbioso	calmo	31 0	17 0
Catania	1[4 coperto	calmo	29 3	23 0
Caltanissetta . . .	—	—	—	—
Siracusa	1[4 coperto	calmo	29 3	20 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 16 settembre 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762,4
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 74.
Vento a mezzodì . . . . . . Sud-Ovest.
Cielo a mezzodì . . . . . . coperto.
Termometro centigrado { massimo = 26°, 9. minimo = 20°, 6.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 16 settembre 1891.

Europa pressione elevata Francia e golfo Guascogna, leggermente bassa golfo Riga. Brest 773; Corogna, Biarritz 771; Riga 758.

Italia 24 ore: barometro disceso dovunque; temporali con pioggiarelle basso versante Adriatico.

Temperatura notevolmente elevata.

Stamane cielo nuvoloso, nebbioso coperto.

Venti deboli.

Barometro 764 mill. Nord; intorno 763 altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi variabili giranti quarto quadrante; cielo vario con qualche temporale; temperatura in diminuzione.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 16. — Le notizie telegrafiche sul raccolto del frumento giunte al Ministero di Agricoltura danno per tutto il Regno un prodotto di ettolitri 43,942,900.

Il raccolto è stato dovunque di qualità buona.

LONDRA, 16. — Il *Times* ha da Shang-Hai:

« La dogana sequestrò molte armi e munizioni destinati alle Società segrete del Ching-Kiang.

« Degli stranieri sarebbero compromessi nella fornitura di queste armi e munizioni ».

LONDRA, 16. — Lo *Standard* dichiara che, gli animi essendo più calmi, l'incidente di Sigri servirà a dare un'idea più esatta delle forze chiamate ad intervenire negli affari europei.

Il giornale soggiunge che l'Inghilterra non esiterà, occorrendo, a difendere i propri interessi, e che essa non permetterà mai alla Russia di impadronirsi dei Dardanelli.

ERFURT, 16. — Iersera, ebbe luogo al Municipio un pranzo in onore dell'Imperatore e dell'Imperatrice di Germania.

Vi fu poscia serenata e ritirata con fiaccole.

L'Imperatore è partito oggi, via Gotha, per Mulhausen.

MADRID, 15. — Le ultime notizie che si hanno da Consuegra presentano molto più grave il disastro prodotto dallo straripamento dell'Armarguille.

Si calcolano che i morti ascendono a 2000.

Due terzi della città sono distrutti.

Gli edifici ancora in piedi sono moltissimo danneggiati.

I numerosi cadaveri che sono tuttora insepolti, fanno temere una epidemia.

La popolazione soffrendo la fame, si dà al saccheggio.

BISTRITZ, 16. — Le manovre militari sono terminate.

L'Imperatore Francesco Giuseppe, dopo essersi congedato cordialmente dagli addetti militari esteri, dai generali e dalle autorità, è partito fra vive acclamazioni per Temesvar.

MARSIGLIA, 15. — È giunto un piroscafo che riconduce dal Brasile e dal Plata 500 emigranti italiani.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 settembre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,22 1/2		— —
RENDITA 5 0/0 2.a »	»	—	—	92,22 1/2 92,20	92 21 1/4			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			59 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 50
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			98 50
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			100 75
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			443 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			413 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			475 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			490 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			635 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			475 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1290 —
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —	1014		— —
» » Generale	»	500	350		— —	295		— —
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			320 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			23 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			470 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			465 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —			382 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			50 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —	740 730		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1038 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			179 —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	200		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			223 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			83 50
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 91	500	500		— —			261 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			180 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			225 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 91	100	100		— —			70 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			280 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			405 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
15 settembre 1891.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 92,104
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 89,934
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 58,537
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . » 57,645

V. TROCCHI, Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 —
	Parigi	Cheques	»	»	101 80
2 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 60
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . 28 Settembre
Prezzi di compensazione . . . . 28 Settembre
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1891

Rendita 5 0/0	92 —
» 3 0/0	58 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 50
Prest. Rothschild 5 0/0	100 75
Obb. città di Roma 4 0/0	420 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	492 —
Az. Fer. Meridionali	635 —
» » Mediterranee	460 —
» » » certif.	450 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1018 —
» » Generale	305 —
Az. Banco di Roma	350 —
» Banca Tiberina	20 —
» » Ind. e Com.	485 —
» » » Certif.	480 —
» Soc. Cred. Mobil.	380 —
» » » Merid.	50 —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia st.	1070 —
» » Condot. d'ac.	195 —
» » Gen. Illumin.	210 —
» » Tramway Om.	85 —
» » » cert. prov.	83 —
» » Molini e Magaz. Gen.	90 —
» » Immobiliare	205 —
» » Fond. Italiana	— —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	275 —
» » Metallurgic. Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	225 —
» » An. Piem. di Elettr.	215 —
» » Caoutchouc	60 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottajano	230 —

TOMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.